

Infrastrutture. Completata l'acquisizione del 29,7% della società aeroportuale **F2i entra in Sea e indica due consiglieri**

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'extra dividendo al Comune di Milano potrebbe essere pagato in ritardo rispetto alla data dello stacco del 31 luglio

F2i completa l'acquisizione della partecipazione in **Sea** e indica i propri membri nel consiglio di amministrazione della società che gestisce gli aeroporti di Milano.

Il fondo italiano per le infrastrutture, guidato dall'ex amministratore delegato di Autostrade Vito Gamberale, ha annunciato ieri di aver completato l'acquisto del pacchetto 29,75% del gestore aeroportuale, ceduto dal Comune di Mila-

no. Il valore complessivo dell'operazione è di 385 milioni di euro, di cui 340 milioni sono stati versati ieri in una prima tranche all'atto del closing, dando ossigeno alle casse dell'ente locale.

I restanti 45 milioni di euro saranno pagati entro 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui si approva il contratto di programma sottoscritto lo scorso 23 settembre da Sea e dal regolatore italiano del traffico aereo Enac; un accordo che include il nuovo piano tariffario e darà alla società certezza sulle entrate necessarie per il piano di sviluppo.

F2i, che già controlla il 70% di **Gesac** (società di gestione

dell'Aeroporto di Napoli) rafforza così la propria presenza nel comparto delle infrastrutture aeroportuali.

Contestualmente il fondo ha inviato al Comune di Milano una comunicazione scritta in cui indica i propri membri nel cda di Sea: si tratta di Mauro Maia, Senior Partner di F2i, responsabile del progetto di acquisizione della partecipazione azionaria della società che gestisce Linate e Malpensa e di Renato Ravasio, lunga esperienza istituzionale e manageriale, in particolare nel settore aeroportuale. Secondo gli accordi sottoscritti lo scorso 16 dicembre, nella prossima riunione del consiglio di Sea, Renato Ravasio sarà nominato vicepresidente della società.

L'assemblea dei soci del gestore, che ieri ha approvato la modifica dello statuto - con l'aumento del numero di consiglieri (da 5 a 7) per fare spazio a F2i - ha deciso anche di rinviare il pagamento della extra cedola destinata al Comune di Milano. La distribuzione straordinaria delle riserve disponibili per 147,4 milioni avverrà il 31 luglio - si legge in una nota diffusa al termine dell'assemblea - con la possibilità per Sea, per tener conto delle esigenze di programmazione finanziaria della società, di posticipare il pagamento del primo 50% della quota del Comune di Milano al 14 dicembre 2012 e del secondo 50% al 14 dicembre 2013 per 124,7 milioni di euro in tutto.

G. Ve.

